

Bollettino di Sorveglianza Settimanale Campi Flegrei 7 giugno 2016

Aggiornato al 7 giugno 2016 ore 12:00 locali

Sintesi

Nel corso dell'ultimo mese la velocità di sollevamento dell'area flegrea mostra un valore massimo di circa 1.5 ± 0.5 cm/mese alla stazione GPS di Rione Terra.

Negli ultimi 7 giorni nell'area dei Campi Flegrei sono stati registrati 12 terremoti di bassa magnitudo ($M_{\max}=1.6$).

1 - Attività Sismica

Nell'area dei Campi Flegrei sono stati registrati 12 terremoti negli ultimi 7 giorni. La magnitudo massima registrata è stata di 1.6 (evento del 04/06 alle 02:46). E' stato possibile localizzare 5 eventi. Gli ipocentri risultano localizzati nell'area di Pozzuoli a profondità comprese tra 1.1 e 2.3 km (Fig. 1).

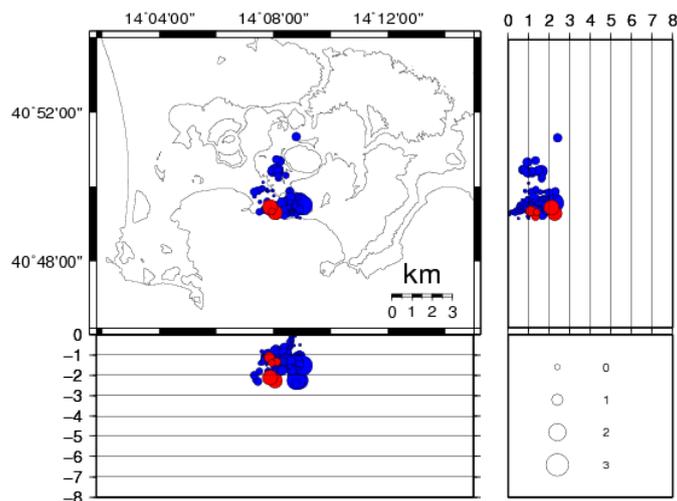


Figura 1 - Ipocentri dei terremoti localizzati ai Campi Flegrei negli ultimi 12 mesi (in totale 119). In rosso gli eventi localizzati nell'ultima settimana.

Di seguito si riportano i parametri ipocentrali degli eventi registrati negli ultimi 7 giorni:

Data	Md	Lat. N	Lon. E	Prof. (km)
2016/06/03 19:08:49	-0.1	N.D.	N.D.	N.D.
2016/06/03 19:09:46	0.4	40° 49' 13.08"	14° 08' 06.00"	1.34
2016/06/03 19:13:11	-0.8	N.D.	N.D.	N.D.
2016/06/03 21:44:17	0.8	40° 49' 21.72"	14° 07' 50.88"	1.11
2016/06/03 22:50:06	0.1	N.D.	N.D.	N.D.
2016/06/04 02:18:59	-0.1	N.D.	N.D.	N.D.
2016/06/04 02:38:53	1.5	40° 49' 18.12"	14° 08' 03.12"	2.27
2016/06/04 02:45:59	1.6	40° 49' 27.12"	14° 07' 52.68"	2.12
2016/06/04 03:27:34	-0.8	N.D.	N.D.	N.D.
2016/06/04 03:50:33	0.1	N.D.	N.D.	N.D.
2016/06/04 04:26:14	0.2	40° 49' 19.92"	14° 07' 56.28"	1.40
2016/06/04 14:14:03	0.1	N.D.	N.D.	N.D.

2 - Deformazioni del Suolo

Da aprile 2016 si registra un aumento della velocità del sollevamento, con un valore massimo di circa 1.5 ± 0.5 cm/mese (Fig. 2). Il sollevamento massimo registrato alla stazione GPS di Rione Terra è di circa 16,5 cm a partire da gennaio 2014, di cui circa 10 cm da marzo 2015.

In figura 2 viene riportata la serie temporale delle variazioni in quota della stazione GPS di RITE, dove i punti in nero rappresentano le variazioni settimanali calcolate con i prodotti finali IGS (effemeridi precise e parametri della rotazione terrestre) i quali vengono rilasciati con un ritardo di 12-18 giorni. I punti in blu rappresentano le variazioni giornaliere calcolate con prodotti rapidi IGS in attesa della rielaborazione con i prodotti finali IGS appena disponibili.

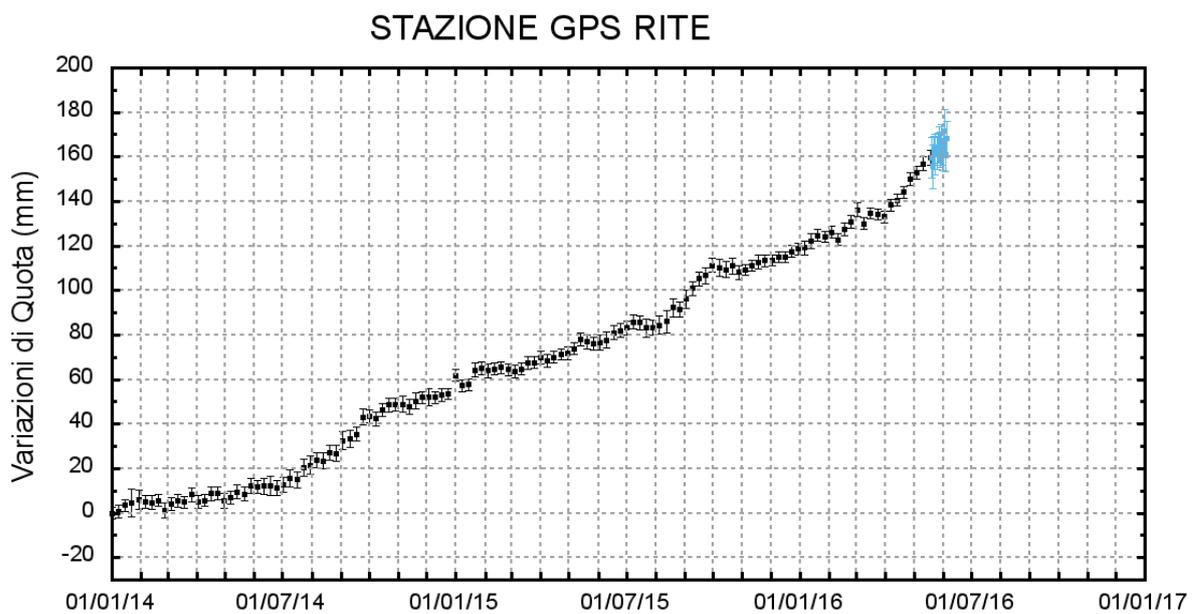
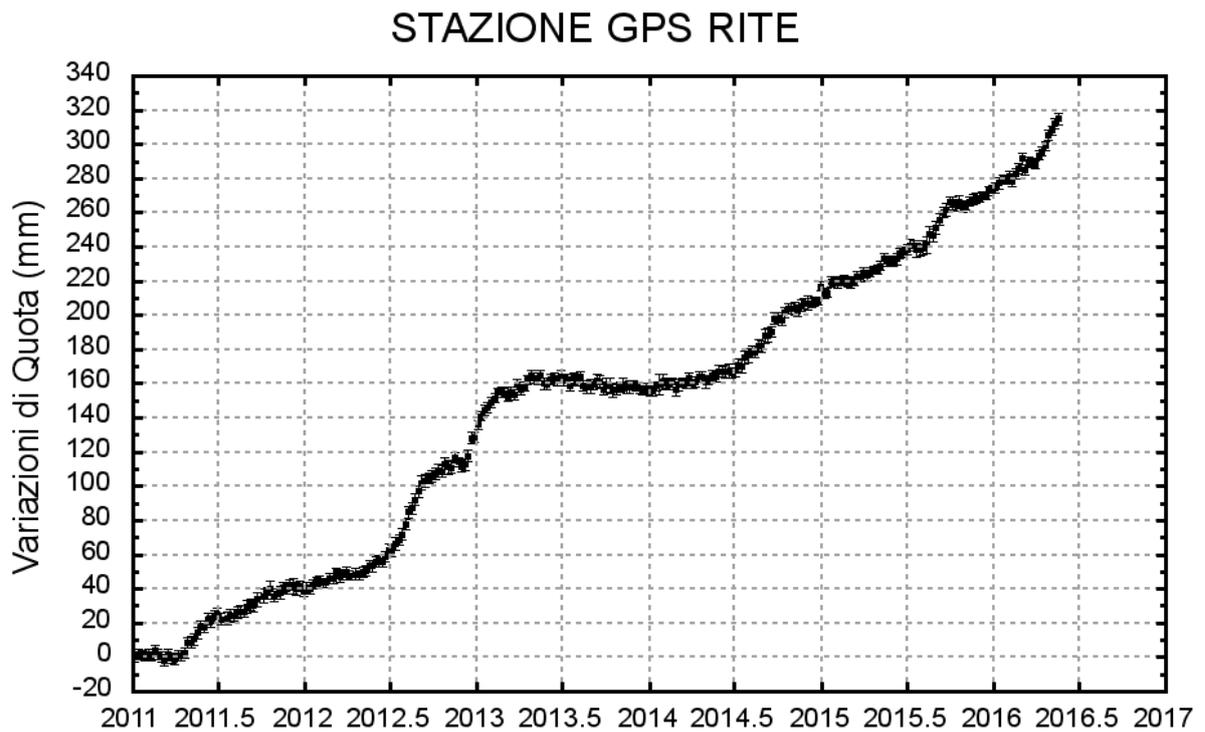


Figura 2 - Serie temporale delle variazioni in quota della stazione di RITE (Pozzuoli) dal 1 gennaio 2011 al 14 maggio 2016 (in alto) e dal 1 gennaio 2014 al 30 maggio 2016 (in basso).

Responsabilità e proprietà dei dati

L'INGV, in ottemperanza a quanto disposto dall'Art.2 del D.L. 381/1999, svolge funzioni di sorveglianza sismica e vulcanica del territorio nazionale, provvedendo alla organizzazione della rete sismica nazionale integrata e al coordinamento delle reti simiche regionali e locali in regime di convenzione con il Dipartimento della Protezione Civile.

L'INGV concorre, nei limiti delle proprie competenze inerenti la valutazione della Pericolosità sismica e vulcanica nel territorio nazionale e secondo le modalità concordate dall'Accordo di programma decennale stipulato tra lo stesso INGV e il DPC in data 2 febbraio 2012 (Prot. INGV 2052 del 27/2/2012), alle attività previste nell'ambito del Sistema Nazionale di Protezione Civile. In particolare, questo documento, redatto in conformità all'Allegato A del suddetto Accordo Quadro, ha la finalità di informare il Dipartimento della Protezione Civile circa le osservazioni e i dati acquisiti dalle reti di monitoraggio gestite dall'INGV su fenomeni naturali di interesse per lo stesso Dipartimento.

L'INGV fornisce informazioni scientifiche utilizzando le migliori conoscenze scientifiche disponibili; tuttavia, in conseguenza della complessità dei fenomeni naturali in oggetto, nulla può essere imputato all'INGV circa l'eventuale incompletezza ed incertezza dei dati riportati e circa accadimenti futuri che differiscano da eventuali affermazioni a carattere previsionale presenti in questo documento. Tali affermazioni, infatti, sono per loro natura affette da intrinseca incertezza. L'INGV non è responsabile dell'utilizzo, anche parziale, dei contenuti di questo documento da parte di terzi, e/o delle decisioni assunte dal Dipartimento della Protezione Civile, dagli organi di consulenza dello stesso Dipartimento, da altri Centri di Competenza, dai membri del Sistema Nazionale di Protezione Civile o da altre autorità preposte alla tutela del territorio e della popolazione, sulla base delle informazioni contenute in questo documento. L'INGV non è altresì responsabile di eventuali danni recati a terzi derivanti dalle stesse decisioni.

La proprietà dei dati contenuti in questo documento è dell'INGV. La diffusione anche parziale dei contenuti è consentita solo per fini di protezione civile ed in conformità a quanto specificatamente previsto dall'Accordo Quadro sopra citato tra INGV e Dipartimento della Protezione Civile.